



«L'infinito» di Giacomo Leopardi, scritto duecento anni fa, ispira la nona edizione della rassegna varesina diretta da Andrea Chiodi e voluta dalla Fondazione Paolo VI. Che si apre giovedì 5 luglio con Gabriele Lavia



## Andrea Chiodi: sempre caro mi fu questo Sacro Monte

Quello che distingue e legittima «Tra sacro e Sacro Monte» rispetto a tutti gli altri festival del territorio, e che gli ha permesso di arrivare senza stanchezza alla nona edizione, è l'idea. Forte, chiara, precisa e sempre coerente: parlare di spiritualità in un luogo speciale che è già di per sé un invito ad essa. L'altra caratteristica importante è la comunione di intenti che unisce le due anime della rassegna sostenuta dalla Fondazione Paolo VI: l'arciprete don Erminio Villa - che dice «al Sacro Monte bisogna salire cercando» - e il direttore artistico Andrea Chiodi. Terzo pregio che non si può tacere è che questo festival non si limita a ospitare i migliori spettacoli a tema in circolazione, anzi proprio non lo fa: invita alcuni attori, non per forza di area cattolica, a riflettere su un'idea. Quell'idea di cui si diceva all'inizio, che nasce nella testa dell'organizzatore e viene poi proposta con semplicità. Non si tratta qui di fare spettacoli fa-

raonici, c'è già l'anfiteatro naturale della terrazza del Mosé a stupire gli spettatori. Andrea Chiodi, regista varesino che collabora stabilmente con il Lac di Lugano e il Piccolo di Milano, fa così: decide un tema e lo propone agli artisti. Quest'anno il tema è la poesia - «un viaggio meraviglioso, la scoperta di immagini e suoni che rimandano ad altro, la forma più sintetica della scrittura»,

dice Chiodi - e lo spunto è il bicentenario di uno dei più celebri componimenti italiani, «L'infinito» di Giacomo Leopardi. Chiodi ha chiesto a un attore importante come Gabriele Lavia di venire a recitarlo per i varesini. Lavia ha risposto: va bene, mi piace, ma non lo recito, lo dico. E il dire poesia è diventata la linea del festival. Ecco, «Lavia dice Leopardi. Infinito» è lo spettacolo che inau-

gura «Tra sacro e Sacro Monte» giovedì 5 luglio. Oltre alla celebre poesia l'attore ne proporrà altre famose, da «A Silvia» a «Il passero solitario», dal «Canto notturno di un pastore errante» a «La sera del dì di festa». Lavia, che è per la prima volta al Sacro Monte, ha imparato a memoria le poesie di Leopardi da ragazzo, per averle sempre con sé, dice: «Sono talmente belle e profonde che basta pronunciarne il



## Al Varese Estense Festival debutta l'«Antigone» di Sofocle: il conflitto tra cuore e potere con Antonio Zanoletti e Sarah Collu

Entra nel vivo e termina questa settimana il Varese Estense Festival dedicato all'opera lirica e organizzato dalla compagnia Giorni Dispari Teatro diretta da Serena Nardi. Il primo appuntamento è venerdì 29 giugno alla fontana dei Giardini Estensi (ore 21.15): qui va in scena l'«Antigone», tragedia greca di Sofocle sul conflitto tra cuore e potere, con gli attori Antonio Zanoletti e Sarah Collu (foto) e la regia di Vittorio Bizzi. Per Zanoletti, varesino che lavora con il Piccolo di Milano e insegna recitazione all'Accademia di Siracusa, è un ritorno importante alla sua città d'origine: sarà Creonte, il re di Tebe che vieta ad Antigone di dare sepoltura al fratello Polinice, con cui si era scontrato per il trono. Sabato 30 giugno al Salone Estense alle 18 presentazione del libro di Davide Ielmini «I mondi paralleli della musica», e alla fontana dei Giardini (ore 21.15) «Una voce poco fa. Galà lirico di arie, duetti e cori d'opera» con il soprano Jieun Park, il mezzosoprano Mirea Marchetto Mollica, il tenore Run Wang e il baritono Seo Jeongyeok.

Domenica 1 luglio alla fontana, alle 20 aperitivo e alle 21.15 «Women in blues», con Gianfranco Calvi, Livio Nasi, Marco Zanolli, Chiara Bottelli e Alex Bioli, voce narrante Annalisa Esposito. Lunedì 2 luglio al Salone Estense alle 18 presentazione del libro «Serenissimo Signore tra Modena, Milano e Varese» di Laura Facchin e alle 21 incontro con Ielmini sullo spettacolo «Don Giovanni ovvero il dissoluto assoluto», riscrittura di Saramago dell'opera lirica. Spettacolo che va in scena il 3 luglio al Salone Estense (ore 21.15) con Monica Faggiani, Andrea Tibaldi, Sarah Collu, Pau Gallì e Silvia De Lorenzi, musiche di Mozart, regia di Nardi. (l.b.) Varese Estense Festival - Fino al 3 luglio a Varese, Salone Estense e Giardini Estensi, spettacoli a pagamento: «Antigone» il 29 giugno (16,50 euro), «Galà lirico» il 30 giugno (16,50 euro), «Women in blues» il 1° luglio (21,50 euro) e «Don Giovanni» il 3 luglio (16,50 euro), prevendite al teatro Openjobmetis, info 0332.247897, o su Ticketone.



La terrazza del Mosè, in cima alla via delle Cappelle, ospita la nona edizione del festival «Tra sacro e Sacro Monte» diretto dal regista varesino Andrea Chiodi (foto a sinistra): quest'anno per le norme di sicurezza la terrazza può accogliere massimo 335 spettatori, sarà sperimentata una proiezione video live davanti alla basilica. Sotto, Gabriele Lavia, protagonista giovedì 5 luglio, e un attore di Karakorum Teatro che ripropone le narrazioni itineranti la domenica pomeriggio nel borgo

suono, non ci vuole altro. Anche se nello spettacolo rimango praticamente sempre immobile, ripercorrere quei versi e quel pensiero equivale per me a fare una maratona restando fermo sul posto».

Gli altri spettacoli attesi sulla terrazza del Mosè sono: il 12 luglio «Laura Marinoni dice Testori. Passio, crocifissione» con la compagnia Proxima Res di cui fa parte Francesca Porrini (attrice di Besozzo) e Tindaro Granata, tra i protagonisti più interessanti del panorama italiano contemporaneo; il 19 luglio torna Federica Fracassi (la giornalista della Prealpina nel «Capitale umano» di Virzi) e «Dice Ada Negri. Divini fanciulli»; il 26 luglio Massimo Popolizio, attore che ama questo palcoscenico, «Dice da Michelangelo a Fabrizio De André. La parola rivoluzionaria».

Tra gli eventi a corollario degli spettacoli, tornano quelli di Karakorum Teatro, la compagnia varesina diretta da Stefano Beghi, che ripropongono delle

performance itineranti nel borgo alla scoperta delle antiche storie del Sacro Monte (domenica 8, 15 e 22 luglio alle ore 18, prenotazione obbligatoria sul sito [www.karakorumteatro.it](http://www.karakorumteatro.it)). Poi ci sono gli incontri con poeti contemporanei alla Location Camponovo: il 10 luglio Davide Rondoni e il 24 luglio Roberto Mussapi. Ultima data da segnare in agenda è il 18 luglio: al Museo Pogliaghi c'è «San Francesco Live» di Roberto Roversi con Oscar De Summa, ospitalità del progetto milanese «Stanze» per fare teatro in spazi piccoli e alternativi (prenotazione 328.8377206, 5 euro).

**Laura Balduzzi**

«Tra sacro e Sacro Monte» - Dal 5 al 26 luglio al Sacro Monte di Varese, terrazza del Mosè (massimo 335 persone nell'anfiteatro), spettacoli gratuiti, funicolare aperta, navette del Comune dal piazzale dello Stadio, navetta Morandi Tour da piazza Monte Grappa ore 19.30 e Stadio ore 19.35 (con accesso assicurato alla terrazza, info 0332.287146).